

SCHEDA INSEGNAMENTO DI DIRITTO PRIVATO (A-L) (SYLLABUS)

Corso di laurea triennale interclasse in Scienze del servizio sociale e sociologia (SSSS) L-39 e L-40
percorso di Sociologia L-40
(corso comune con il percorso di Scienze del servizio sociale)

Principali informazioni sull'insegnamento A.A. 2024-25	
Anno di corso	I Anno
Periodo di erogazione	I semestre (16.09.2024 - 13.12.2024)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	8
SSD	IUS/01 Diritto privato
Lingua di erogazione	<i>Italiano</i>
Modalità di frequenza	Nonostante non sia obbligatoria, la frequenza è vivamente consigliata.

Docente	
Nome e cognome	Salvatore Giuseppe SIMONE
Indirizzo mail	salvatoregiuseppe.simone@uniba.it
Telefono	080.5717810
Sede	Dipartimento di Scienze politiche – Corso Italia 23, 1° piano
Sede virtuale	Piattaforma Microsoft Teams
Ricevimento	In presenza, tutti i mercoledì dalle 11 alle 12. Per altre eventuali comunicazioni, gli/le studenti interessati/e possono contattare il docente via mail. <i>Si invita a consultare la pagina docente per ulteriori aggiornamenti:</i> https://www.uniba.it/it/docenti/simone-salvatore-giuseppe/attivita-didattica

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica in aula	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
200	64		136
CFU/ETCS			
8	8		

Obiettivi formativi	<p>L'insegnamento si propone di fornire agli/alle studenti le nozioni di base del Codice civile.</p> <p>L'insegnamento si propone di fornire agli/alle studenti una generale comprensione della materia del diritto privato.</p> <p>Nell'ambito degli obiettivi del Cds, l'insegnamento si propone di far conseguire autonomia nella ricerca delle fonti normative e nell'interpretazione delle stesse.</p> <p>Il corso si propone di fornire agli/alle studenti le conoscenze essenziali per far acquisire un solido bagaglio culturale di conoscenze tecniche e metodologiche, di far utilizzare il lessico giuridico e di far cogliere i collegamenti sistematici ed assiologici tra gli istituti coinvolti.</p> <p>Il corso mira a promuovere lo sviluppo della conoscenza dei concreti interessi in gioco in vista della soluzione di casi pratici in un'ottica interdisciplinare.</p>
----------------------------	---

Prerequisiti	Si richiede una buona conoscenza della lingua italiana ed un'adeguata capacità di apprendimento e ragionamento. È utile, altresì, la conoscenza di base della Costituzione Italiana.
Metodi didattici	Didattica in aula e pratiche guidate.
Risultati di apprendimento previsti DD1 Conoscenza e capacità di comprensione DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate DD3-5 Competenze trasversali	<p>Lo/a studente acquisirà conoscenze e capacità di comprensione, da un punto di vista teorico e pratico, per analizzare ed interpretare il Codice civile utilizzando un approccio giuridico-metodologico.</p> <p>Lo/a studente acquisirà:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ conoscenza e comprensione delle definizioni e degli strumenti metodologici necessari per esaminare gli istituti del diritto privato; ✓ conoscenza delle fonti del diritto privato (a livello nazionale, europeo e internazionale); ✓ competenze specifiche per misurare, rappresentare e analizzare le fonti del diritto privato; ✓ abilità tecniche necessarie per applicare le norme del codice civile. <p>Alla fine del corso, gli/le studenti saranno in grado di misurare ed analizzare gli istituti del diritto privato, mediante l'utilizzo di tecniche giuridiche che vengono a loro presentate sia sotto l'aspetto teorico che applicativo. In particolare, gli/le studenti avranno acquisito conoscenze e abilità tali da permettere loro di raccogliere e utilizzare dati da svariate fonti per analizzare gli istituti del diritto privato, le loro dinamiche e le loro caratteristiche strutturali.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Autonomia di giudizio</i> Gli/le studenti saranno in grado di formulare valutazioni autonome e riflessioni coerenti, anche con un'ottica critica, su tematiche giuridiche privatistiche. Il docente stimolerà gli/le studenti a raccogliere e/o, elaborare e/o interpretare informazioni su questi istituti che potranno essere oggetto della loro futura attività professionale. ✓ <i>Abilità comunicative</i> Gli/le studenti saranno in grado di comunicare potenziando le loro capacità di espressione mediante l'utilizzo di modalità adeguate ad un approccio di tipo giuridico-metodologico (di base). ✓ <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> L'insegnamento persegue il fine di stimolare le capacità degli/delle studenti di verificare empiricamente la presenza di situazioni rilevanti dal punto di vista delle dinamiche del diritto privato. Gli/le studenti saranno in grado di verificare le proprie conoscenze per poter identificare carenze conoscitive ma anche per approfondire le competenze acquisite.
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>IL CODICE CIVILE.</p> <p><u>Le persone e la famiglia</u>: persone fisiche; persone giuridiche; domicilio e residenza; assenza e dichiarazione di morte presunta; parentela e affinità; matrimonio; stato di figlio; adozione di persone maggiori di età; responsabilità genitoriale e diritti e doveri del figlio; ordini di protezione contro gli abusi familiari; tutela ed emancipazione; affiliazione ed affidamento; misure di protezione prive in tutto o in parte di autonomia; alimenti; atti dello stato civile.</p> <p><u>Le successioni</u>: disposizioni generali sulle successioni; successioni legittime; successioni testamentarie; divisione, donazioni.</p>

	<p><u>La proprietà</u>: beni; proprietà; superficie; enfiteusi; usufrutto, uso e abitazione; servitù prediali; comunione; possesso; denuncia di nuova opera e danno temuto.</p> <p><u>Le obbligazioni</u>: obbligazioni in generale; contratti in generale; promesse unilaterali; gestione di affari; pagamento dell'indebito; arricchimento senza causa; fatti illeciti.</p> <p><u>La tutela dei diritti</u>: trascrizione; responsabilità patrimoniale, cause di prelazione, conservazione della garanzia patrimoniale; prescrizione e decadenza.</p>
Testi di riferimento	<p>- Perlingieri, Istituzioni di diritto privato, ESI, ultima edizione ovvero Torrente/Schlesinger, Manuale di diritto privato, Giuffrè, ultima edizione.</p> <p>I testi di riferimento sono reperibili presso la Biblioteca di riferimento.</p>
Note ai testi di riferimento	<p>Obbligatoria la consultazione di un codice civile aggiornato con le principali leggi complementari.</p>
Materiali didattici	<p>I materiali didattici indicati ed altri eventuali potranno essere messi a disposizione dal docente su piattaforma teams.</p>

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>La modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi è rappresentata da un colloquio orale, il quale consta di un numero congruo di domande relative al programma dell'insegnamento.</p>
Criteri di valutazione	<p><u>Capacità di risolvere problemi</u>: ossia applicare in una situazione reale quanto appreso, individuando gli ambiti di conoscenze che meglio consentono di affrontarla. Si applicheranno le metodologie giuridiche allo studio degli istituti in esame per fornire un'interpretazione critica dei risultati ottenuti.</p> <p><u>Analizzare e sintetizzare informazioni</u>: ossia acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti. Si effettueranno studi a partire dalla giurisprudenza in materia che contribuiranno a sviluppare capacità di analisi e comparazione degli istituti del diritto privato.</p> <p><u>Formulare giudizi in autonomia</u>: ossia interpretare le informazioni con senso critico e prendere decisioni conseguenti. Gli studenti/le studentesse dovranno indicare le modalità con cui scegliere fra decisioni giurisprudenziali alternative per la raccolta, la rappresentazione, l'elaborazione, la sintesi della disciplina degli istituti di diritto privato.</p> <p><u>Comunicare efficacemente</u>: ossia trasmettere informazioni e idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e formalmente corretto, esprimendole in termini adeguati rispetto agli interlocutori specialisti o non specialisti del settore. Gli studenti/le studentesse esporranno sulle decisioni giurisprudenziali utilizzate nella rilevazione, elaborazione ed interpretazione degli istituti del diritto privato ed indicheranno le soluzioni più idonee alla risoluzione delle possibili problematiche.</p> <p><u>Apprendere in maniera continuativa</u>: ossia sapere riconoscere le proprie lacune ed identificare strategie efficaci volte all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze. Nel corso delle esercitazioni agli studenti/alle studentesse sarà chiesto di indicare i metodi (norme, giurisprudenza, dottrina) che consentono l'analisi critica degli istituti del diritto privato.</p> <p><u>Lavorare in gruppo</u>: ossia coordinarsi con altre persone, anche di diverse culture e specializzazioni professionali, integrando le competenze. Agli studenti/alle studentesse frequentanti sarà chiesto di formare gruppi di lavoro nel corso delle esercitazioni.</p> <p><u>Essere intraprendente</u>: ossia saper sviluppare idee innovative, progettarne e organizzarne la realizzazione, gestire le necessarie risorse ed essere disposto a correre rischi per riuscirci. Gli studenti/le studentesse dovranno individuare autonomamente le tecniche necessarie all'interpretazione ed al corretto inquadramento del caso concreto.</p>

	<p><u>Capacità di organizzare e pianificare</u>: ossia realizzare idee e progetti tenendo conto anche del tempo e delle altre risorse a disposizione. Gli studenti/le studentesse dovranno realizzare esercizi e attività di applicazione ai casi nel tempo previsto per il corso.</p>
<p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>La valutazione avviene attraverso una prova finale che comprende una parte orale con voto espresso in trentesimi (da 18/30 a 30/30). Per accedere ad una valutazione elevata della prova d'esame, sarà necessario aver maturato una autonomia critica di giudizio ed una adeguata capacità di argomentazione ed esposizione.</p> <p>L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18.</p> <p>I criteri seguiti per la valutazione dei risultati di apprendimento espressi in trentesimi sono i seguenti:</p> <p>✓ Insufficiente: 0-17 Mancata, lacunosa e inadeguata conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, capacità di esposizione ed argomentazione non adeguata, anche con riferimento al lessico tecnico e concettuale della disciplina da parte dei candidati, insufficienti capacità di elaborazione e autonomia di giudizio.</p> <p>✓ Sufficiente: 18-20 Conoscenza sufficiente degli argomenti contenuti nel programma, adeguatezza complessiva delle modalità di espressione e argomentazione, anche con riferimento al lessico tecnico e concettuale della disciplina, elementari capacità di elaborazione e autonomia di giudizio.</p> <p>✓ Discreto: 21-23 Discreta conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, apprezzabili capacità di utilizzo di modalità di espressione adeguate al lessico tecnico e concettuale della disciplina, discreta capacità di argomentazione, elaborazione e collegamento tra i vari argomenti.</p> <p>✓ Buono: 24-26 Buona conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, buona capacità di approfondimento e di autonomia di giudizio, verificabile anche attraverso l'utilizzo di modalità di espressione decisamente adeguate al lessico tecnico e concettuale della disciplina.</p> <p>✓ Distinto: 27-28 Conoscenza più che buona di tutti gli argomenti contenuti nel programma, capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di autonomia critica e di giudizio molto buona e padronanza delle modalità di espressione del lessico tecnico e concettuale della disciplina.</p> <p>✓ Ottimo: 29-30 Conoscenza ottima di tutti gli argomenti contenuti nel programma, ottima capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, nonché di autonomia critica e approfondita padronanza delle modalità di espressione del lessico tecnico e concettuale della disciplina.</p> <p>✓ Eccellente: 30L Conoscenza eccellente di tutti gli argomenti contenuti nel programma, eccellente capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, nonché di autonomia critica e completa padronanza delle modalità di espressione del lessico tecnico e concettuale della disciplina.</p>
<p>Altro</p>	